

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento	4756741	47498
Carabinieri	112	Odontoiatrico
Questura centrale	482341	861312
Vigili del fuoco	5310066	Segnalazioni animali morti
Cri ambulanza	5100	5800340/5810078
Vigili urbani	67891	Alcolisti anonimi
Soccorso stradale	116	5280478
Sanguine	4956375-7578933	Rimozione auto
Centro antiterrorismo	496663	6769838
Guardia medica	4957972	Polizia stradale
Pronto soccorso cardiologico	5904	5544
830921 (Villa Mafalda)	630972	Radio taxi
Aids	5311507-8449695	3570-4994-3675-4984-3433
Aied, adolescenti	860661	Coop salute
Per cardiopatici	8320849	Pubblici
Telefono rosa	6791453	7594568
		Tassistica
		865264
		S. Giovanni
		7853449
		La Vittoria
		7594842
		Era Nuova
		7591535
		Sannio
		7550656
		Roma
		6541946

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI		5921462
Acea. Acqua	575171	4695444
Acea. Rec. luce	575181	4695444
Enel	3606861	460331
Gas pronto intervento	5107	3308
Nettezza urbana	5403333	861852/8440890
Sip servizio guasti	182	47011
Servizio bore	8705	547991
Comune di Roma	67101	6543394
Provincia di Roma	67681	6543384
Regione Lazio	54571	6543384
Arcei (baby sitter)	316449	337809 Canale 9 CB
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639	
Aied	860661	
Orbu (prevendita biglietti concerti)	474865444	

GIORNALI DI NOTTE		
Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)		
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Merza (autonoleggio) 47011		
Biciniopole 547991		
Fiaminio Corso Fronte; via Fiaminio Nuova (fronte Vigna Stabia)		
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)		
Paroli piazza Ungheria Prati piazza Cola di Rienzo Trevi via del Tritone (Il Messaggero)		

Cara Unità

S. Cosimato: sarà migliorato il servizio di pulizia

Cara Unità.
In riferimento all'articolo "S. Cosimato assediata dalla spazzatura" pubblicato il 28 maggio si precisa che la situazione descritta può verificarsi a volte, alla chiusura del mercato e può permanere sino intorno alle ore 15-15.30 ora in cui normalmente gli operatori aziendali completano le operazioni di pulizia del mercato e della piazza.
Sono in corso contatti con la I Circoscrizione per migliorare il servizio di raccolta in tutto il territorio circoscrizionale, ipotizzando, in particolare in piazza S. Cosimato compatibilmente con le esigenze di arredo urbano, il posizionamento di idonei contenitori.

Francesco Ugolini
(presidente Annu)

Anche il Centro anziani deve pagare i diritti Siae

Cara Unità.
Da quando un sindaco comunista fece aprire i Centri anziani noi abbiamo ripreso a vivere ci incontriamo per fare quattro chiacchiere, feste da ballo ed altro e non ci sentiamo più soli. Il 9 maggio scorso però, al nostro Centro di via Filippo Maglietta 21 è arrivata una circolare dal dirigente capo della VI Circoscrizione la cui oggetto "Pagamento diritti Siae, Centri anziani sociali per trattamenti danzanti, non ci favorisce".
A noi piace ballare, ci mantiene giovani e ci fa bene alla salute. Vi sembra giusto che la domenica, che per noi è giorno di svago più di ogni altro, restiamo completamente soli in casa? I nostri figli con le loro famiglie vanno a divertirsi E noi?
Il Centro, dopo l'arrivo della circolare ha deciso di rimanere aperto solo per chi gioca a carte o a bocce. Allora ci domandiamo perché non far pagare anche a chi fa lo sta da ballo in casa i diritti d'autore?
Insomma, noi prendiamo una pensione da fame, paghiamo tutte le tasse e siamo onesti e bravi e onesti cittadini ci viene sempre tutto a sfavore. Perché?
Un gruppo di anziani del Centro di via Maglietta

Vogliamo l'illuminazione nella zona «malfamata»

Cara Unità.
Questa lettera fa seguito a numerose e ripetute richieste ai vari Enti competenti (Comune Enel Acea ecc) per l'illuminazione delle vie Caprese e E. Nathan.
La nostra zona è «malfamata» spacciata e drogata circolando impunemente durante il giorno e si moltiplicano con il buio rendendo la zona impraticabile. Sembra di vivere con il coprihucco e la gente ha il terrore di circolare nei vicoli circostanti via della Maglietta Nuova. C'è molto pericolo per l'incolumità dei cittadini che strapanano le tasse e non hanno neanche il diritto di riscattare e far riscattare tranquilli i loro ragazzi. Non a caso gli scippi sono moltiplicati (favoriti soprattutto dal buio) per non parlare poi dei ragazzi che si drogano sugli scalini della chiesa di via Caprese.

Seguono le firme degli abitanti di via Caprese e via Nathan

Almeno una giustizia morale per la morte di Vincenzo

Cara Unità.
Il 1° giugno mio padre è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito per un notevole gonfiore degli arti inferiori dovuto ad uno scompenso cardiaco. Al reparto dove da 3 anni entra ed esce, c'era un letto disponibile ma la suora del primo piano quando ha capito che si trattava di Vincenzo, ha detto che non poteva accettarlo perché disturbava la notte, chiama la moglie fischia dice parolacce e vuole mangiare sapori mentre la sua dieta è senza sale. Il pronto soccorso lo spedisce in sala Baglini, parte antica dell'ospedale.
Vane volte mio padre chiede di volentieri andare, perché non vuole stare ai comodi degli infermieri. Una volta qua una volta là. Mi sono stufato, me ne voglio andare. Sapendo che la malattia gli fa fare cose a volte esagerate, non ho dato peso alla faccenda. Noto però che il campanello di soccorso ha i fili scoperti. Gli chiedo come mai e lui mi risponde che sono stati gli infermieri a staccare i fili tirando il letto.
Parlo con il primario e altri dottori e chiedo come mai da un giorno all'altro a mio padre avevano messo le ruote sotto il letto. Mi rispondono con tutta normalità che la sera lo trasportano dal suo posto di ricovero in una sala lontana dal reparto e dalla sorveglianza dell'unico infermiere che giocando a carte aveva perso e quindi toccava a lui fare la notte mentre gli altri due dormivano in fondo al reparto di abituato da pazienti. Vincenzo ha vissuto nove notti di speranza in quella sala d'aspetto senza poter suonare per aver un bicchiere d'acqua senza nessuno che lo confortasse. Ho chiesto ai dottori che forse il cambiamento di corsia poteva fargli venire una polmonite, mi rispondono che è quasi esat e l'aria è calda.

Aggiungono con orgoglio che quella sala d'aspetto è più sterile della corsia. Ma per sterile che cosa intendono? In quella stanza si gioca a carte, si fuma fino a tardi e ci girano zolani i gatti.
Questo è quanto gli è accaduto da vivo. Vincenzo è morto domenica 11 giugno e lo hanno portato in cella frigorifera. Al momento dell'esposizione della salma ci accorgiamo che papà ha la barba lunga ed è senza dentiera. Ci lamentiamo con il capo dell'obitorio ma risponde che fare la barba al morto non è compito suo. Mia madre sostiene che questa lettera non lo riporterà in vita e mi prega di lasciare le cose come stanno, ma in cuor nostro vogliamo tutti una giustizia almeno morale.

Quant'altro morti hanno sulla coscienza e quanti ancora cadranno nelle mani di questi incompetenti?
Loretta Bernabei

«Riso in Italy», la rassegna da oggi al Sistina

Siamo comici o caporali?

ANTONELLA MARRONE

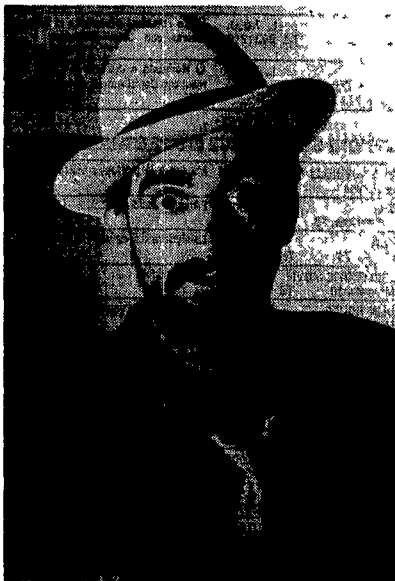
Cento, centocinquante minuti per serata, un contenitore di spettacolo e varietà, ospiti, giurie mobili e fisse: è questa la quinta edizione di «Riso in Italy». La rassegna che inizia oggi e finirà domenica è stata presentata al Teatro Sistina (è il secondo anno che si svolge nel tempio di Garinei) in pompa magna. Presenti molti concorrenti, ex concorrenti quest'anno ospiti amici, la conduttrice Monica Nannini, gli organizzatori Silvana e Lisa Natoli alias Spaziozero e regista Massimo Cinque.

Venti i comici scelti tra una cascata di provini (almeno duecento, giura Natoli), quattro per sera abbinati ad un contenitore scenico con ospiti fissi come la South River Jazz Orchestra che aprirà ogni se-

quella di oggi è solo la mia settima volta in teatro, dopo le serate di «Riso in Italy» dell'anno scorso.

Il costo della rassegna non supera i 150 milioni, in parte coperti dalla pubblicità del Radio Corriere Tv, in parte ad altri nomi in rassegna, riconosciamo Beppe Lanzetta (in scena domani), il Lenny Bruce di casa nostra ospite fisso a Samarcanda, Leonardo Petrillo (sempre domani) giocoliere che, a differenza dell'edizione del 1987 in cui ci fu una partecipazione «in massa» di attrici, quest'anno le donne sono due e entrambe in coppia con un uomo. Spulciando a caso fra i nomi in rassegna, riconosciamo Beppe Lanzetta (in scena domani), il Lenny Bruce di casa nostra ospite fisso a Samarcanda, Leonardo Petrillo (sempre domani) giocoliere

della lingua italiana, nonché abile Arlecchino, Rufus e Paride che come Orlando e Rusconiello hanno calato le scene del piccolo teatro-cabaret Alfellini, Gennaro Cannavaccuolo (in scena venerdì) solista, dopo anni di compagnia, in uno spettacolo che a Roma ha fatto moltissime repliche. 71 decalori per Biglietti da L. 25.000 a L. 12.000



La silenziosa follia dei versi di Hölderlin

STEFANIA CHINZARI

È Weiblinger visita Hölderlin il secondo spettacolo della rassegna «Sordi mirati», l'iniziativa del Politecnico che si propone di presentare gli spettacoli d'esordio di alcuni giovani autori teatrali degni di attenzione. Giovane, anzi giovanissimo è il ventiquattrenne Giancarlo Di Civino, autore e regista dell'opera, in scena non a questa sera, ispirata al poeta tedesco Hölderlin e al suo rapporto con il signorino Weiblinger.

meno nella scrittura drammaturgica di un testo che può essere poetico e incalzante, non riesce ad esprimere tutta la complessità della situazione. Fulvio D'Angelo è un Weiblinger un po' esagerato e convenzionale nelle reazioni. Il giovane studente romanico, Adriano Walski, è l'obnubilato Hölderlin e Sofia Lenzetti la premurosa figlia del falegname Zimmer.



Una scena di «Weiblinger visita Hölderlin», Angelo Orlando (sopra), un disegno di Marco Petrella (a ds).

Rock a scuola vicino al capolinea

MASSIMO DE LUCA

L'anno scolastico è ormai concluso ed anche la rassegna «Musica nelle scuole» che ha toccato nel suo lungo percorso molti licei ed istituti tecnici della capitale è giunta quasi al capolinea. In questi giorni si è svolta la semifinale della terza edizione. Invece dei soliti cori polverosi o delle palestre degli edifici scolastici, le otto band selezionate hanno avuto a disposizione per le loro esibizioni i locali più raccolti e atmosferici più ufficiali del «Classico». Molti ragazzi e parecchi genitori si aggiravano per il jazz-club, abitualmente teatro di situazioni più cool.

Di tutti i gruppi che si sono avvicinati nel corso della serata alcuni hanno dimostrato di avere qualche possibilità un po' sia per la qualità delle proposte sia per la maggiore originalità del proprio sound. In questa categoria rientrano sicuramente i «Destin» loro composto da giovanissimi con un repertorio già ben collaudato ed un preciso punto di riferimento nel rock n roll più tirato e stradaio. La loro giova neta rappresenta una garanzia per il futuro. Nel stesso filone dei «Destin» si collocano i «Death Reflection» gruppo fortemente influenzato dal dark anche se ancora molto acerbo, ma con delle canzoni dai sinceri contenuti sociali (obiezioni di coscienza e inquietudini giovanili).

I «Seawolves» tra i più applauditi al Classico

Bardi-Coccia o della espressività poetica

ELA CAROLI

Nella piccola e accogliente galleria «Eralov» in viale del Cinque c'è lo spazio abitato di una mostra-confronto di due artisti, un pittore e uno scultore, Bardi-Coccia e Sandro Coccia. Si può dire che abbiano, questi due artisti, una gran voglia di leggerezza. Bardi «abita» questa bianca sala con i suoi segni passionali, tracciati sulla tela o sulla carta con una tessitura fitta e coinvolgente, che ricorda le tratte giuranti creazioni di Tobey e di Twombly, con dei riferimenti anche a Pollock e all'azione painting per il flusso irrefrenabile di cromatismi. Filamenti grigi «teches» di colore che fanno della superficie un campo di energie in cui guizzano scintille di cortocircuiti luminosi e dinamici.

Sandro Coccia usa materiali da costruzione, mattoni, tegole, sampietrini di scielato e perfino elementi dell'opus reticulatum di scavo che nella loro nuda rusticità ricompongono in un contesto metaforico e poetico sembrano presenze fantastiche, totem, gabbie o paraventi fatti quasi di nulla, efilmeni e debentili come appianzioni oniriche Coccia è lì sempre prevalere il concetto di «forma» su quello di «materia». Qui esposte sono anche delle sedie sculturate dove la funzionalità del design si stempera in un gioco futurista del genere di Balla o Depero (Galleria «Eralov» viale del Cinque 14 fino al 30 giugno).



CHETTE DEVO DI SE SEMO FORNATI NELL'82, BASSO, CANTARA E BATTERIA, AMO INIZIATO CO' LA PISICHEDELIA, MO' INVECE FAMO NA SPECE DE GARACE

APPUNTAMENTI

- Lingua russa** L'Associazione Italia-Urss organizza un corso di russo propedeutico e per turisti (due lezioni settimanali, martedì e venerdì, ore 18-20) inizio martedì prossimo. Informazioni ai numeri 46.14.11 e 46.45.70.
- L'universo dal quart alla quasar** Il libro di Gabriele Alcioli viene presentato oggi, ore 18, alla Libreria Paesi Nuovi (piazza Montecitorio 60) Intervengono Marcello Fulchignoni, Cosimo Palagianno, Remo Ruffini.
- La Spirale** La coop di lavoro culturale ha in programma per giovedì, presso il parco Doria Albano, un dibattito su «Cos'è la festa, festa religiosa e festa laica, parlatone con...» alle 21.15 si esibisce il complesso bandistico di Campagnano.
- Narnia e Botswana** Un viaggio-spedizione con mezzi fuoristrada viene organizzato da «Genti e paesi» (viale Carnaro 9, telef. 89.84.22) Periodo 27 luglio-29 agosto. Il viaggio si concluderà - per chi vuole - con la discesa delle rapide dello Zambesi con il gomphone.
- Bernardia Norese** Una mostra di bellissimi piatti artistici (40 pezzi in ceramica) è ospitata fino ad oggi al Forum Interart, via della Madonna dei Monti 109 «Le culture indigene - dice l'artista cilena - sono cariche di sapienza. E un peccato che non si conoscano a sufficienza tutti i loro segreti». L'esposizione è visibile tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 20.30.
- Tra protezionismo e liberalizzazione** dei mercati. Nuovi assetti internazionali in agricoltura. Dibattito promosso dall'Istituto «Alcide Cervini» per oggi (inizio ore 9) presso la Sala biblioteca del Centro di via D. Lubin n. 2. Relazioni di Guido Fabiani, John Marsh, Paolo Guerrieri e Pier Carlo Padoan. Interventi di Michele De Benedicis, Carlo Bernini Carri, Giovanni Galizzi, Marcello Gorgoni, Carlo Barbarella, Giuseppe Barbero, Gianpaolo Casaretti, Francesco De Stefano, Ugo Mariani, Carlo Perone Pacifico, Vito Saccomandi.
- Eliperto al Gemelli** Oggi alle ore 16 verrà inaugurato l'elipporto del Policlinico universitario «Agostino Gemelli» (viale Francesco Vito 1), presenti il cardinale vicario Ugo Poletti e il ministro per la Protezione civile Vito Lattanzio.
- Cile, uno sguardo dall'esilio** Il libro del sociologo cileno e presidente del Cile democratico Antonio Leal (che ritorna nel suo paese dopo 15 anni di esilio in Italia) verrà presentato domani, ore 18, nella sala del Cenacolo (piazza Campo Marzio 42) Intervengono Luciano Lama, Aido Aniasi, Giulio Orlando, Franco Ippolito, Enzo Bianco. Presente l'autore.
- Donna poesia** Oggi, ore 18, presso il Centro femminista internazionale di via della Lungara n. 19, incontro con la poetessa di Anna Malfaitera.
- QUESTOQUELLO**
- Man Ray** La mostra fotografica allestita nei saloni di Villa Medici (Viale Trinità dei Monti, 1) è stata prorogata al 25 giugno.
- «Il castello orbitante»** Il libro è il momento conclusivo e riassuntivo di un progetto multimediale di studio e sperimentazione sulla creatività infantile organizzato dalla compagnia teatrale «Gli Alcioli» (diviso in tre parti metodologica, sperimentazione, lavori fatti da bambini e adulti). Chi volesse avere una copia del libro può rivolgersi all'Ufficio organizzativo della compagnia telefonando ai numeri 0422/65.650-67.02.90.
- Ruotabibera** La città in bicicletta cinque passeggiate ecologiche per le vie della capitale. Programma: giovedì «Il pasetto di Borgo Pio» giovedì 29 «Coccomerata a piazza Vittorio» (l'appuntamento è sempre alle ore 20.30 a piazza Augusto Imperatore) Informazioni al n. telef. 30.98.083.
- MOSTRE**
- Pop Art** La collezione Sonnabend opere dal 1950 ad oggi di produzione europea e americana. Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14 lunedì chiuso. Fino al 2 ottobre.
- Otto ritratti del Seicento olandese** Dai depositi della Galleria d'arte antica, via delle Quattro Fontane 13. Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 25 giugno.
- MUSEI E GALLERIE**
- Galleria Doria Pamphili** Piazza del Collegio Romano 1/a. Orario: martedì, venerdì, sabato e domenica 10-13. Opere di Tiziano, Velazquez, Filippo Lippi ed altri.
- Galleria dell'Accademia di San Luca** Largo Accademia di San Luca 77. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 10-13. Ultima domenica del mese 10-13.
- Galleria Borghese** Via Pinciana (Villa Borghese) Orario: tutti i giorni 9-14. Visite limitate a 30 minuti per gruppi di max 25 persone.
- Galleria Spada** Piazza Capo di Ferro 3. Orario: feriali 9-14, domenica 9-13. Opere del Seicento Tiziano, Rubens, Reni ed altri.
- Galleria Pallavicini** Casino dell'Aurora. Via XXIV Maggio 43. È visitabile dietro richiesta all'amministrazione Pallavicini, via della Consulta 1/b.
- FARMACIE**
- Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare** 1921 (zona centro), 1922 (Salario-Nomentano), 1923 (zona Est) 1924 (zona Eur), 1925 (Aurelio-Fiaminio). **Farmacie notturne**. Appio, via Appia Nuova 213. Aurelio, via Cichè, 12. Lattanzio, via Gregorio VII 154a. Esquilino, Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2. Eur, viale Europa 76. Ludovisi, piazza Barberini, 49. Monti, via Nazionale, 228. Ostia Lido, via P. Rosa 42. Parioli, via Bertolini, 5. Pietralata, via Tiburtina, 437. Rioni, via XX Settembre, 47, via Arenula, 73. **Portuense**, via Portuense 425. **Prenestino-Centocelle**, via delle Robinie 81 via Collatina 112. **Prenestino-Labicorno**, via L. Aquila 37. Prati, via Cola di Rienzo, 213. **piazza Risorgimento 44. Primavalle** piazza Capocelatro, 7. **Quadraro-Ciniscitta-Don Bosco**: via Tuscolana, 927, via Tuscolana 1258.
- PICCOLA CRONACA**
- Culla** È nata Roberta. Ai genitori Paola Polito e Ivano Carissimi e alla sorellina Laura gli auguri dai compagni delle Sezioni Osta Centro e Rosa Luxemburg, della Zona e dell'Unità.